

Il «Salento Finibus Terrae» a T. Canne

La seconda parte di «Corto Italia»

● **FASANO.** Il «Salento finibus terrae» si sposta in piazza Costantinopoli a Torre Canne per dare vita alla seconda serata in zona del Festival itinerante dei Corti. Si parte dalle ore 20.45 nella con la seconda parte delle proiezioni della sezione «Corto Italia». Tra i lavori presentati «Perché» di Giacomo Ciarrapico, ma anche «Una volta fuori» di Renato Chioccia, una strada sul mare, il viaggio in macchina di Emanuele e suo zio verso un incontro inaspettato. Ma anche «La prima legge di Newton» di Piero Messina, interpretato da Cosimo Cinieri, presente alla proiezione, che racconta di come moto e quiete siano solo relativamente distinguibili. Quattro operai, di nazionalità e culture diverse, riprendono il lavoro dopo la pausa pranzo... Il mondo del cinema ed i suoi cliché sono raccontati in «Il Troncomuto» di Matteo Parenti. A seguire, le proiezioni della sezione di commedie d'amore «Reelove» con lavori provenienti da Spagna e Germania. In primis «Memory» di Victor Suner, un uomo seduto in un caffè ripensa a tutti i suoi fallimenti in amore; lo spagnolo «La Boda» di Marina Seresesky, la storia di Mirta, cubana che vive a Madrid e lavora come donna di servizio: in giornata il matrimonio della figlia. In apertura di serata, la proiezione del cortometraggio «Bimbi in rete» di Marco Liberti, proiettato tutte le sere del festival, che mette in guardia i genitori dalle persone che i figli conoscono in rete, interpretato da Franco Trentalance.

Tom. Vet.

